

Il rebreather RB 80 di Reinhard Buchaly - Quest 2001



Rebreather Halcyon RB 80

By Dr. Reinhard Buchaly



Introduzione

I rebreather sono solo una nuova tecnologia. Si sono evoluti fino allo stato attuale nell'arco di un lungo periodo di tempo, tanto che i primi tentativi di realizzare l'ambizione carbonica tramite un apparato ingombrante sono datati diciannovesimo secolo. Nel diciannovesimo secolo venne inventato il primo apparato a ricambio di miscela pura e il design del moderno rebreather aderisce ancora gli stessi principi.

Tutti i moderni rebreather condividono le seguenti componenti: un nuovo polmone, un filtro per l'ambizione carbonica, un misuratore d'ossigeno del gas e un bracciale, collegato ad un computer per l'impregnazione e l'impregnazione.

La storia

Nel 1997 il WZFP raggiunge un livello tale nell'impregnazione per cui l'impiego di un rebreather aderisce a queste esigenze diventando vantaggioso. Lo sviluppo del rebreather Halcyon è stato la prima risposta a questa necessità. Questo rebreather funziona essenzialmente come un sistema di emergenza. Non impiega alcun tipo di elettronica, che potrebbe funzionare in interruzione più brevi contro le sue voci, ma che non è la scelta ideale per

affiancare immersioni di 10 ore o più. Inoltre, controllata continuamente un display elettronico non è facile durante lunghe immersioni in grotta. Se si ripete approssimativo del rebreather Halcyon vuol dire anche che questo era funzionalmente completamente in controllo di funzionamento corretto semplicemente con l'altito, la vista e il tatto. Il belvele adeguato è integrato nel design stesso. Questo, per immersione in grotta, di solito significa bottiglie di un certo volume, ma non, per immersioni in mare, il loro volume può essere anche molto ridotto.

Gli obiettivi

Il progetto del RB 80, così il sottotitolo, conserva le caratteristiche del primo rebreather Halcyon, e possiede un tutto ciò che è immutabile dal 1996. Lavorando nei comuni linee del rebreather dal 1996, con la cooperazione dell'Halcyon e di George Irvine, direttore del WZFP, decisi di incorporare tutti i vantaggi di questa macchina in un nuovo design che offrisse migliori performance, un minor ingombro e complessità, oltre a diverse altre caratteristiche.

L'idea del primo crisi è stato il cercare di fissare al massimo le dimensioni dell'attaccatura, l'idea era che due RB 80 potrebbero davvero essere lunghi quanto uno solo.

DirQuest

Fall 2001